

VareseNews

“Dovremo trovare la soluzione che ricada il meno possibile sui cittadini”

Pubblicato: Venerdì 22 Febbraio 2013



«Affronteremo questi problemi, **ci vorrà del tempo e non mancheranno i sacrifici da parte di tutti**». Il sindaco **Laura Cavalotti** ha illustrato venerdì mattina la situazione in Comune a Tradate dopo [la delibera pervenuta dalla Corte dei Conti](#) sulle “gravi irregolarità” che sarebbero state riscontrate **nella gestione di bilanci del comune, soprattutto nel 2010**, anno della [compravendita di Frera e Truffini](#). La Corte dei Conti **dà tempo 60 giorni all’amministrazione per adottare i provvedimenti idonei**. «Non sappiamo ancora quali saranno questi provvedimenti, dobbiamo studiare bene la situazione e l’analisi dei magistrati della Corte – spiega il primo cittadino -. La cosa saliente che emerge è che **quell’operazione di compravendita ha costituito un indebitamento del comune** e ha provocato problemi di natura finanziaria».

La Corte dei Conti **ha fatto un’analisi precisa della situazione**, ma non ha proposto vie d’uscita: «È la prima volta che la Corte prende una posizione del genere, anche a livello nazionale – prosegue la Cavalotti -, sicuramente affronteremo la situazione **insieme a loro** e gli eventuali atti da intraprendere saranno sottoposti ai magistrati. La corte sta monitorando tutto, sono perfettamente a conoscenza della macchina comunale di Tradate. Sicuramente il nostro obiettivo è cercare delle soluzioni **che portino meno sofferenza finanziaria sui cittadini**. Ripercussione che purtroppo **temiamo di non poter evitare**».

Sulle scelte operate dalla passata amministrazione, riguardo alla compravendita, la Cavalotti spiega che «non voglio esprimere giudizi troppo pesanti, **ma sono state scelte politiche, non gestionali**; sarà la stessa Corte a decidere se ci saranno ricadute su amministratori. Ora l’importante è uscire da questa situazione. Certo che se non ci fossero stati questi problemi, **avremmo potuto governare con più tranquillità**, soprattutto adesso [che siamo rientrati nel patto di stabilità](#). Invece, dobbiamo spendere tempo energie e soldi per sistemare situazioni pregresse».

Nel frattempo è stato convocato **un consiglio comunale per sabato mattina**, 23 febbraio, in cui il sindaco vuole **dare comunicazione della delibera a tutti i consiglieri**. «È stato aggiunto all’ordine del giorno come comunicazioni al consiglio comunale – conclude la Cavalotti – perché **ci si deve muovere il prima possibile**, non possiamo perdere tempo, si deve procedere immediatamente, con una presa di coscienza della situazione da parte di tutti».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it